

Testimonianze d'amore e di fede

Gu. Pion. Uecker Filippo Arnaldo
Rgpt. Paracadutisti Rgt. Volontari "Folgore" Pionieri
caduto il 6 giugno 1944 a Roma-Settebagni

Milano, 31 dicembre 1943

Carissima mamma,

con grande dispiacere non ho potuto passare il Natale con te; è il primo Natale che faccio senza di Voi e questo mi ha rattristato un po', però subito mi sono ripreso perché un militare, un vero militare, non deve lasciarsi abbattere da queste piccole inezie. Innanzi tutto il dovere; ed io il Natale l'ho passato proprio facendo il mio dovere. Al mattino del giorno 23 sono partito in missione per Bassano del Grappa (Quartiere Generale delle Forze Repubblicane), al mezzogiorno del 25 sono stato a pranzo a Bassano con tutti gli ufficiali e, quello che più conta, con il nostro amato Duce, il Mar. Graziani e tutte le altre gerarchie del nuovo Regime. Il mio entusiasmo e la mia commozione per la presenza di questi alti personaggi mi resero un po' impacciato: ma poi, visto che l'allegria non mancava, mi sono abituato ed ho passato una giornata magnifica. Povero Duce, come è diventato! L'Uomo di un tempo robusto, autoritario, non si riconosce più; quello che ha patito in questi mesi deve essere stato indescrivibile per Lui che tanto bene voleva all'Italia e che tutto aveva donato per essa. Ora però ha attinto... nuove energie e con la volontà, che è ferrea, sta ricostruendo nuovamente la nostra Italia e noi tutti siamo pronti a tutto per aiutarlo, perché siamo più che convinti che solo da Lui si potrà avere benessere e tranquillità in avvenire.

Ed ora veniamo a noi. Ho ricevuto oggi la tua lettera e sono molto contento che tutti stiate bene. Sono veramente fiero di avere per mamma una vera donna italiana che comprende il sacrificio nostro e che domani a vittoria ultimata sarà una delle pochissime che potrà dire a testa alta: mio figlio ha contribuito alla grandezza della nostra Patria, di quella Patria che io ho sempre amato ed ho insegnato ad amare anche ai miei figli. Brava mamma, mantieni sempre questa fede e vedrai che presto la vittoria ci arriderà. Ho sentito di tutte le belle azioni che combinano quei fior di mascalzoni... Possibile che non riescano a capire che mandano tutti alla rovina e che fanno soffrire tante famiglie? Eppure in mezzo a loro vi sarà pure qualche persona di buon senso, almeno prima ne doveva avere... Quello che fanno loro speriamo che i nostri alleati lo facciano finire presto. Ora ti lascio perché è mezzanotte ed abbiamo organizzato una piccola festicciola in caserma.

Saluti e baci a papa e Arnaldo ed a te i bacioni.

Filippo